



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Attività ispettiva Reg. Gen. n.772/1
XI legislatura

Prot.n.37 del 12 dicembre 2023

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: “Stato dell’arte del progetto Campania Cultura. Ecosistema digitale per la cultura”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la Giunta Regionale, con la DGR n. 101 del 28/12/2017, coerentemente con le azioni strategiche nazionali e comunitarie, ha inteso dar corso ad azioni specifiche per il patrimonio culturale, per la fruizione più innovativa dello stesso tra cui:
 - infrastrutture evolute in grado di coinvolgere processi di comunicazione e innovazione di enti pubblici presenti sul territorio capaci di condividere un’unica risorsa di Content Management System per la gestione dei propri contenuti e sub-portali tematici;
 - una piattaforma di fruizione e valorizzazione del patrimonio digitalizzato e catalogato improntata ad algoritmi di information extraction/retrieval, di semantic indexing, di ricerche iconografiche, di data mining per BIG DATA e di produzione di Linked Open Data (LOD);
 - archivi digitali coordinati tra loro, corredati di metadati, aperti, interoperabili con sistemi nazionali e internazionali e certificati favorendo in tal modo l’accesso ai cittadini e la disponibilità delle risorse a lungo termine;
- b) l’Ecosistema digitale per la Cultura, in fase di realizzazione, si compone di 3 progetti distinti ma tra di loro strettamente connessi;
- c) con DD n. 304 del 14/12/2018 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo (50.12.00) ha approvato il progetto esecutivo Sistema Informativo Culturale Move to Cloud – Ecosistema Digitale per la Cultura per un importo pari € 12.000.000,00;
- d) con DD n. 309 del 18/12/2018 sono stati approvati i Progetti dei Fabbisogni per la realizzazione dei “Servizi di Interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa” e dei “Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line” del progetto SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD – ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA E TURISMO presentati dal RTI composta da Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), Almawave S.r.l. (mandante), Indra Italia S.p.A. (mandante), PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A (mandante), per un importo complessivo di 10.037.923,32 IVA compresa;
- e) con il Decreto Dirigenziale n. 311 del 19/12/2018 la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo ha individuato la società in house SCABEC S.p.A quale soggetto attuatore per la realizzazione del progetto Biblio_ARCCA che sarà perfettamente integrato al Sistema Informativo Culturale - Move to Cloud - ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA in corso di realizzazione da parte della Direzione generale per un



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

importo pari ad € 8.000.000,00;

- f) con DD 342 del 12/10/2018 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha approvato ed ammesso a finanziamento il progetto ARCCA-Architettura della Conoscenza Campana, proposto dalla SCABEC S.p.A. e che realizzerà, attraverso un'attività di ricerca e sviluppo prima e di applicazione poi, la base di conoscenza specifica, integrata con l'ecosistema digitale per la cultura, per il contesto tematico selezionato con il progetto, per l'importo complessivo di € 8.550.000,00;

Preso atto che:

- a) il 25 settembre 2019 è stato presentato, finanziato con 28 milioni di euro, il progetto "Campania Cultura" per la realizzazione di un ecosistema digitale per i beni culturali della Campania;
- b) lo stesso progetto doveva essere un esperimento che avrebbe dovuto riunire in una sola piattaforma il grande patrimonio culturale della regione Campania, legato ai settori archeologico, archivistico, bibliografico, cinematografico, musicale, storico-artistico e teatrale;
- c) si sarebbe dovuto realizzare, così, il primo museo con controllo dei parametri ambientali, sia fisici che di frequenza dei visitatori, per la sicurezza delle opere d'arte ed un portale per i beni culturali con tecnologia immersiva a "360 gradi";
- d) il progetto avrebbe dovuto portare a:
- 4 trasposizioni integrali in ambiente 3D di mostre fisiche;
 - 95 Sensori IoT (temperatura, umidità, luminosità e conta persone) di cui 65 per la messa in sicurezza delle opere d'arte e 30 per il monitoraggio dei flussi nell'ambito dell'Ecosistema Museale Territoriale di Via Duomo;
 - 115 ricostruzioni 3D, 175 foto dei luoghi a 360°;
 - 470.000 schede di catalogo del Centro regionale per i Beni Culturali migrate in cloud;
 - 1.021.428 pagine digitalizzate da libri antichi;
 - 944.642 carte/bobbine da documenti d'archivio;
 - 1.300.000 scatti digitali di manoscritti, pergamene, atlanti, eccetera per la sezione biblioteche;
 - 1.900.000 scatti digitali per la sezione archivi tra mappe, tavole su rame, documentazione comunale;
- e) l'obiettivo avrebbe dovuto essere quello di mettere in rete tutto quanto detto e dare una strategia regionale per la costruzione di un'ecosistema digitale che abbracciasse il mondo della cultura, della storia, dell'arte presente sul territorio della regione Campania;
- f) il piano prevedeva tre distinti progetti informatici:
- il primo doveva riguardare il Sistema Informativo Culturale e prevedeva la digitalizzazione del materiale culturale e artistico, la realizzazione di una mediateca regionale del Cinema in collaborazione con Film Commission, di un archivio dei teatri



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

campani e delle arti visive e di un centro regionale per i Beni Culturali della Campania con 470.000 schede di catalogo di beni e luoghi della cultura presenti in Campania, attraverso cui, grazie all'impegno di 22 attrattori Mibac, sarebbe stato possibile visualizzare in 3D i siti culturali ed esplorarli al loro interno in realtà virtuale;

- il secondo riguardava, invece, la digitalizzazione e la conservazione del Patrimonio culturale di archivi e biblioteche della Regione Campania al servizio degli attori istituzionali ed economici che si muovono sul territorio;
- il terzo progetto, poi, denominato ARCCA (ARchitettura della Conoscenza CAMpana) doveva essere finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese in ricerca tecnologica e applicata e rafforzare l'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per la diffusione dell'e-culture nel contesto dei Beni Culturali;
- g) nello specifico, ARCCA doveva mirare alla realizzazione di soluzioni tecnologiche per la progettazione e la realizzazione, in una logica di centralità delle "smart communities", di servizi innovativi e interoperabili e di servizi incentrati sulla integrazione e l'omogeneizzazione di dati relativi al patrimonio artistico e culturale del territorio, allo sviluppo di processi e di prodotti che incentivino l'inclusione digitale attraverso l'utilizzo diretto delle tecnologie digitali da parte di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni;

Considerato che:

- a) era stato previsto, nell'ambito di questo progetto, anche la nascita di un archivio della musica napoletana che insieme all'archivio dei teatri campani e delle arti visive e alla mediateca regionale del cinema doveva rappresentare un punto di eccellenza e di orgoglio per il nostro territorio;
- b) il progetto doveva completarsi entro l'anno 2019 ed offrire alle nuove generazioni, al mondo della cultura, agli studiosi, agli operatori culturali, agli enti locali, agli investitori un patrimonio di conoscenza davvero eccezionale;

tutto ciò premesso, CHIEDE di sapere:

1. dalla Giunta regionale lo stato dell'arte del progetto "Campania Cultura" che, come programmato, doveva essere completato entro la fine del 2019;
2. come mai, il sito dedicato <https://cultura.regione.campania.it/>, risulta ancora nella versione non definitiva (versione Beta) e lungi da trasformarsi in versione definitiva;
3. come mai, ancora oggi, non risultano attivate le sezioni interattive 3D riguardanti i siti archeologici e culturali previsti;
4. se la Giunta è a conoscenza che le sezioni dedicate rispettivamente al "Sistema Archivistico Campano" e al "Catalogo Bibliografico Campano" non risultano attive e cosa intende fare per completare quanto programmato e sopra evidenziato.

F.to Gennaro Saiello